

Biella

Continua San Quirico, domani sera concerto degli alpini

Nell'ambito dei festeggiamenti di "S. Quirico" a Chiavazza si colloca la serata musicale organizzata dal locale gruppo degli alpini per domani sera alle 21 in piazza XXV Aprile, con posti a sedere. A condurre la serata saranno

la fanfara alpina Valle Elvo, diretta dal maestro Massimo Pelliccioli ed il Coro Noi Cantando diretto dal maestro Vitaliano Zambon; due formazioni fra le più seguite ed aggregate in un unico palcoscenico. Il programma inizierà

con un ricordo della "Grande Guerra" tra letture e canto, continuerà poi con un mix tra fantasia e coro di musiche popolari suonate dagli alpini. In caso di maltempo la serata si svolgerà nel teatro parrocchiale di via Firenze.

LA DIRETTA DA PALAZZO OROPA/ TOCCATI I TEMI DELLE TASSE E DEI CONTRIBUTI PUBBLICI RISICATI

Ballarò fa arrabbiare il sistema Biella

La trasmissione di Rai Tre dedica pochi minuti ai problemi reali di amministratori, commercianti e artigiani. Preferendo la politica urlata in studio

Se un'impresa comincia a guadagnare il 26 agosto

segue dalla prima pagina

Quanto pesano, insomma, le tasse sulle imprese? Quanti giorni devono lavorare le aziende prima di cominciare a guadagnare? Il "grido" pacato, ma fermo, di Capellaro Siletti fa perno sul rapporto 2015 dell'Osservatorio nazionale Cna sulla tassazione della piccola impresa che risponde a questi interrogativi e fa registrare - è vero - per quest'anno dati migliorativi sul 2014, ma non certo consolanti per Biella che si trova al 23° posto su 113 per il Total tax rate, cioè la classifica per il carico fiscale più alto, e al 91° posto sempre su 113 per il Tax free day, cioè i giorni necessari di un anno per assolvere a tutti gli oneri fiscali.

Il primo dato (Ttr) calcola tutte le tasse e imposte a cui va soggetta questa impresa tipo, da quelle statali e quelle regionali e locali. E qui sta la differenza tra un posto e l'altro. Così si scopre che la peggior messa è Reggio Calabria dove un'impresa si libera dal giogo di tasse, contributi e oneri il 29 settembre e la meglio messa è Cuneo il 17 luglio: la media è l'8 agosto. Ma la sostanza è che l'imposizione è ancora e sempre troppo elevata e non favorisce la crescita delle imprese. E poco importa se quelle tasse arrivano dal Comune, dalla Provincia, dalla Regione o dallo Stato. Così come poco può contare la "legittima difesa" del sindaco Cavicchioli sulla necessaria imposizione per garantire i servizi a fronte di un mancato riconoscimento della tradizionale capacità virtuosa del Comune di Biella.

● Roberto Azzoni

La delusione, quando le telecamere di Ballarò si spengono, è il fattore più comune tra chi ha preso parte alla trasmissione di Rai Tre martedì sera. Doveva e poteva essere l'occasione giusta per parlare di tasse locali, di trasferimenti ai Comuni ormai insufficienti, ma anche dei problemi di commercianti, artigiani e mondo della scuola. Così non è stato. A causa dei tempi della diretta e, soprattutto, dell'impostazione scelta dalla produzione per la trasmissione. È capitato, così, che dopo una prima comparata intorno alle 21, con immagini girate a Palazzo Oropa in consiglio comunale (dove si discuteva di bilancio) e una breve dichiarazione del sindaco Marco Cavicchioli, Biella sia stata completamente dimenticata. In studio, intanto, si susseguivano battibecchi tra politici di cui la gente oggi farebbe volentieri a meno. Si è finito così per dimenticare i temi seri, quelli reali, quelli che gli amministratori dei Comuni e i cittadini vivono quotidianamente.

Solamente intorno alle 23,30 Ballarò è tornato a collegarsi con Biella. Dove una serie di sindaci e diversi rappresentanti di commercianti e artigiani attendevano di dire la loro, di aprire un dibattito. Il primo cittadino di Biella ha spiegato la differenza tra l'amministrare un piccolo Comune e un capoluogo di Provincia. «Che - ha raccontato - ha una piscina olimpionica, musei, biblioteche, trasporti urbani che vengono utilizzati da tutti i biellesi, non solo dagli abitanti della città». E ha sottolineato ancora «che a fronte di trasferimenti statali ridotti all'osso, l'unico modo di garantire i servizi è attraverso la tassazione». Nulla più, perché la parola non gli è stata più data. Il microfono è invece passato a Betty Maffeo, della trattoria Valfrè di Oropa, che ha spiegato i disagi legati alla Tari, la tariffa sui rifiuti. «Cresciuta - ha spiegato - del 90 per cento. Io ho un'attività di

circa 200 metri quadrati e la bolletta è schizzata da 6mila a 10.300 euro». Luca Guzzo, della Cna, ha invece sottolineato come «il tax day free a Biella non è fissato per il 23 giugno, ma il 26 agosto», ricordando la difficoltà che fanno le piccole imprese a restare sul mercato proprio a causa della tassazione. La preside Emanuela Verzella ha chiuso gli interventi da Biella parlando del difficile momento della scuola. «Dove - ha raccontato - i trasferimenti si sono ridotti a un terzo. Ho duemila alunni e prima ricevevo 150mila euro, lo scorso anno siamo scesi a 50mila. Tanto che dobbiamo chiedere ai genitori dei piccoli contributi

sin dalle elementari. Non si tratta di grandi cifre, 25 euro circa, ma in molti faticano a versare anche quelli». E i sin-

daci presenti (Claudio Corradino di Cossato, Roberto Pella di Valdengo, Stefano Ceffa di Bioglio, Tony Filoni di Mon-

grando, da Monica Mosca di Occhieppo Inferiore)? Solamente un contorno, con le loro fasce tricolore. Dovevano parlare, come da accordi con la produzione, ma il microfono l'hanno visto solo col binocolo.

Insomma, di temi in ballo ce n'erano tanti. Ma quando la discussione è tornata in studio nessun ospite è tornato sugli argomenti trattati. E si è tornati al battibecco. Probabilmente fa più audience ed è più semplice intraprendere questa strada che discutere di temi vicini alla gente...

● Enzo Panelli



Tre momenti della diretta di Ballarò da Biella, martedì sera



IL DIETRO LE QUINTE/ IL PRESIDENTE ASCOM NOVARETTI CONTRO «IL CERCHIO MAGICO»

«Gli accordi con gli autori non erano quelli»

«Abbiamo passato due giorni interi con i giornalisti di Ballarò per concordare gli interventi. Avevamo diverse domande da porre agli ospiti in studio, come a Landini sul Job act che non consente al mondo del commercio di assorbire i fuoriusciti dalle fabbriche. Avremmo voluto parlare di studi di settore che ci massacrano. E invece nulla». Non nasconde il suo malumore il presidente di Ascom, Mario Novaretti,

dopo la diretta di martedì sera. «Era tutto concordato poi...». E qui arriva una stoccata all'amministrazione comunale. «Poi il cerchio magico di Cavicchioli ha preso in mano la "regia" della trasmissione - sottolinea Novaretti - e questi sono stati i risultati. Abbiamo perso un'occasione come Biella. Noi ci eravamo preparati, avevamo rappresentanti di ogni categoria commerciale, come ci avevano chiesto i nostri interlocutori di

Ballarò. Avremmo voluto davvero rappresentare i problemi di una categoria a interlocutori importanti. Peccato, probabilmente erano preoccupati di quello che avremmo potuto dire...». L'unica voce dei commercianti è stata quella di una ristoratrice di Oropa, Betty Maffeo, della trattoria Valfrè. «Almeno - conclude amareggiato Novaretti - siamo riusciti a far parlare lei sulla Tari...».

● E.P.

PRESTITI A DIPENDENTI E PENSIONATI FINO A 85 ANNI

Anche con segnalazioni, protesti e altri prestiti in corso, firma singola, non è richiesta motivazione

RATA FISSA

es. 1	5.014,27 €	rata mensile in 120 mesi	62,00 €	TAEG 8,83%
es. 2	15.002,49 €	rata mensile in 120 mesi	175,00 €	TAEG 7,36%
es. 3	25.079,11 €	rata mensile in 120 mesi	289,00 €	TAEG 7,06%

CONVENZIONE PER DIPENDENTI STATALI, MINISTERIALI - DIPENDENTI DI AZIENDE PRIVATE
(prodotto proposto delega stipendiale riservato ai dipendenti degli enti convenzionati DPR 180/1950 art.1260 c.c.)

S.A.FIN. Srl dal 1989 BIELLA Via Torino, 47 - Tel. 015 405673

SAFIN agenzia in attività finanziaria SRL, società non erogante iscritta all'OAM con il nr. A6200, esempi di CESSIONE DEL QUINTO STIPENDIO DPR 180 di Accedo spa, tasso fisso, riferiti a dipendenti ministeriali di 40 anni d'età e con 15 anni di anzianità di servizio. Condizioni in vigore dal 01/04/2015 al 30/06/2015 taeg. min. 7,18 - taeg. max. 18,3375% per operazioni di finanziamento con montanti superiori ai 5.000,00 €, taeg min. 8,94% - taeg max. 19,6875% per operazioni di finanziamento con montanti inferiori ai 5.000,00 €, variabili in funzione del piano di ammortamento, anzianità di servizio, età del richiedente e tipologia d'azienda. Salvo approvazione finanziaria erogante. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Sede legale Biella Via Addis Abeba 10. Es. 1 Importo Totale 11.520,00 € Interessi 2.688,83 € Commissioni 288,00 € Spese 450,00 € Imposte 16,00 € TAN 5,53% TAEG 7,84% Es. 2 Importo Totale 19.680,00 € Interessi 4.593,41 € Commissioni 590,40 € Spese 450,00 € Imposte 16,00 € TAN 5,53% TAEG 7,42% Es. 3 Importo Totale 27.840,00 € Interessi 6.498,00 € Commissioni 835,20 € Spese 450,00 € Imposte 16,00 € TAN 5,53% TAEG 7,18%